

## VADEMECUM PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE STUDENTESCHE

Il presente vademecum si rivolge alle studentesse e agli studenti dei CdS del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali e viene diffuso come strumento finalizzato a facilitare la corretta presentazione delle istanze studentesche, inserendole in una dimensione di confronto costruttivo volto al comune obiettivo di rispettare il patto formativo e favorire la trasmissione del sapere.

Il [Codice Etico di Ateneo](#), all'art. 3, comma 2, afferma che tutti i membri della comunità universitaria "sono tenuti a improntare i rapporti con gli altri membri della comunità universitaria e con quanti abbiano contatti con l'Università a principi di lealtà e rispetto reciproco".

Questo implica da parte dei docenti una particolare attenzione ed equità nei confronti degli studenti, in primis in ambiti quali l'insegnamento e la valutazione, ma anche nel contesto di qualsiasi altro scambio comunicativo. Parimenti, da parte degli studenti implica una simile attenzione ed equità, nel mutuo rispetto delle singole parti e utilizzando modi e stili di comunicazione consoni, quale che sia il contesto o il mezzo utilizzato.

La [Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti](#) e il [Regolamento Didattico d'Ateneo](#) forniscono tutti i chiarimenti relativi agli adempimenti che i Corsi di Studio e i singoli docenti devono rispettare per accompagnare correttamente la carriera degli studenti.

Per far rispettare questi stessi diritti e far sì che gli adempimenti indicati nella Carta e nel Regolamento siano osservati senza eccezione, gli studenti hanno diritto di esprimere la loro opinione, a diversi livelli, come indicato dagli artt. 18 e 19 della Carta. È fondamentale però che ciò avvenga secondo modalità corrette e gradualità, a garanzia di un'efficace ricezione delle istanze.

Innanzitutto, gli studenti hanno diritto a eleggere le proprie rappresentanze ad ogni livello, dal Corso di Studi, al Dipartimento, alla Facoltà, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione. I rappresentanti hanno il dovere di raccogliere ed ascoltare le istanze degli studenti, portandoli nel consesso competente per lo specifico problema.

Oltre a ciò, gli studenti, autonomamente o attraverso i loro rappresentanti, singolarmente o in gruppo, possono rivolgersi alle diverse figure accademiche, seguendo, possibilmente, una specifica filiera, che parta dalle figure con competenza e responsabilità il più possibile ravvicinate al problema:

1. in prima istanza è possibile rivolgersi ai docenti responsabili dell'insegnamento, per riferire i propri dubbi e le proprie difficoltà in relazione ad uno o più elementi dell'attività didattica svolta;
2. nel caso in cui il problema non venga risolto, lo studente può rivolgersi al Presidente del proprio Corso di Studi;
3. successivamente, si può ricorrere al Garante di Facoltà che, in caso di questioni di particolare complessità, può coinvolgere anche il Preside;
4. nel caso in cui neanche queste ultime figure riescano a risolvere il problema, gli studenti possono rivolgersi al Garante di Ateneo.

Il rispetto della filiera indicata garantisce la possibilità di una risoluzione più celere e diretta dei problemi riscontrati; l'accesso alle tappe successive è consigliato solo nel caso in cui sia per qualche motivo necessaria una figura di garanzia superiore.

Per tutte le loro comunicazioni con i docenti, i presidenti di CdS e le altre cariche accademiche gli studenti e le studentesse **sono tenuti ad utilizzare la posta elettronica istituzionale.**